



DISTRETTO SOCIO - SANITARIO D54

***Comuni di
Castelvetrano - Campobello di Mazara
Partanna – Poggioreale – Salaparuta - Santa Ninfa
A.S.P.***

Piazza G. Cascino, n. 8 – 91022 Castelvetrano (TP)

UFFICIO DI PIANO

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 54 - CASTELVETRANO DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI n. 9 del 16/11/2020

**OGGETTO: PON INCLUSIONE AVVISO 3/2016 – RIMODULAZIONE NOVEMBRE 2020
PRESA D'ATTO**

L'anno duemilaventi, il giorno 16 del mese di novembre si è riunito il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario n. 54 di Castelvetrano in videoconferenza, giusta convocazione del 10/11/2020, Prot. Gen. n. 45173 nei termini e nelle forme di legge previsti.

Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.ri:

1. Sindaco del Comune di Castelvetrano
2. Sindaco del Comune di Campobello di Mazara
3. Sindaco del Comune di Partanna
4. Sindaco del Comune di Poggioreale
5. Sindaco del Comune di Salaparuta
6. Sindaco del Comune di Santa Ninfa
7. Direttore del Distretto Sanitario di Castelvetrano

Pres.	Ass.
In presenza	
da remoto	
da remoto	
da remoto	
da remoto	
da remoto	
da remoto	

Con la partecipazione della Dott.ssa Anna Loredana Bruno, Assistente Sociale, Coordinatore del Distretto Socio-Sanitario n. 54.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto posto all'Ordine del Giorno

IL COMITATO DEI SINDACI

PREMESSO

CHE sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, il Coordinatore del Distretto Socio-Sanitario, in ordine alla responsabilità tecnica, alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 55 della legge n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91, modificata con L.R. n. 30/2000, ha espresso parere **FAVOREVOLE**

VISTO

- L'Avviso n. 3/2016, adottato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale del 03/08/2016 per la realizzazione dei progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020, Programma Operativo Nazionale, per le proposte di intervento di attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA), oggi Reddito di Cittadinanza (RdC);
- La deliberazione n. 6 del 22/12/2016 del Comitato dei Sindaci del Distretto D54, di presa d'atto della proposta progettuale relativa al PON-SIA;
- Il Decreto Direttoriale n. 120 del 06/04/2017 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, di approvazione e ammissione al finanziamento della predetta proposta progettuale per un importo triennale complessivo pari a € 1.409.082,72;
- La convenzione di sovvenzione n. AV3-2016-SIC_61 sottoscritta digitalmente in data 19/02/2018 da parte Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Legale Rappresentante del Comune di Castelvetro, capofila del Distretto D54 per lo svolgimento delle funzioni del beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014/2020;
- Il D.D. n. 78 del 14.04.2020, il quale proroga fino al 30 giugno 2021 gli interventi a valere dell'avviso 1/2016 nella progettazione del Pon Inclusione;

CONSIDERATO

CHE nell'ambito delle funzioni sopraindicate, questo Ambito Territoriale, nel rispetto delle linee guida ministeriali ha proposto specifiche azioni relative a:

- AZIONE A- Rafforzamento dei Servizi Sociali;
- AZIONE B- Interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa;
- AZIONE C- Promozione di accordi di collaborazione in rete.

CHE fra le azioni previste vi era quella di assicurare il necessario supporto alla rete territoriale dei servizi per l'attuazione di misure attive di accompagnamento alla partecipazione al mondo del lavoro e di formazione per i soggetti beneficiari del SIA/REI/RDC e nello specifico l'Azione B) Interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa;

CHE la situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 ha causato il blocco delle attività relative alla Sub-azione B.2. *Attivazione lavorativa tirocini e work-experience* e che pertanto non è stato possibile realizzare i relativi percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo e per la creazione d'impresa finalizzati all'attivazione diretta di tirocini inclusivi, extracurricolari, LPU e cantieri di lavoro, secondo la normative del lavoro vigente (ivi compreso il pagamento delle spese sostenute per oneri di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro- visite mediche ed il pagamento delle spese sostenute per onere assicurativi- INAIL);

Che, pertanto, è stato necessario procedere ad una rimodulazione del progetto al fine di dare congruità e continuità alla azioni in favore dei beneficiari, che non possono prescindere delle attività del personale incaricato;

CHE il Gruppo Piano ha redatto e approvato, con proprio verbale, nella seduta del 13/11/2020 in modalità videoconferenza, la rimodulazione del Pon Inclusione, del quale si allega formulario per farne parte integrante e sostanziale, al numero “1”, per la prosecuzione fino al 30.06.2020;

RICONOSCIUTA la propria competenza;

VISTA la Legge 328/00;

VISTA la L.R: n. 8/2017;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, secondo quanto previsto dall’art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, così come modificato dall’art. 3 del D. L. n. 174/2012 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

Con voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge

Per quanto esposto in premessa che s'intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. **DI PRENDERE ATTO** del D.D. n. 78 del 14.04.2020, il quale proroga fino al 30 giugno 2021 gli interventi a valere dell’avviso 3/2016 nella progettazione del Pon Inclusione;
2. **DI PRENDERE ATTO** del verbale del Gruppo Piano del Distretto D54 della seduta del 13/11/2020, in modalità videoconferenza, in cui redige e approva la rimodulazione, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, al numero “1”;
3. **DI PRENDERE ATTO** del formulario della Rimodulazione che si allega al numero “2”, per farne parte integrante e sostanziale;
4. **DI INCARICARE** il coordinatore del distretto D54 agli atti propedeutici consequenziali;
5. **DI DISPORRE** la regolare pubblicazione degli atti all’albo pretorio sul sito istituzionale di questo ente e trasmettere per la pubblicazione anche ai siti istituzionali dei Comuni del Distretto n 54.

Il Sindaco del Comune di Castelvetro _____ F.to (in presenza) _____

Il Coordinatore del Distretto Socio-Sanitario _____ F.to (in presenza) _____

Il Sindaco del Comune di Partanna _____ F.to (da remoto) _____

Il Sindaco del Comune di Campobello di Mazara _____ F.to (da remoto) _____

Il Sindaco del Comune di Poggioreale _____ F.to (da remoto) _____

Il Sindaco del Comune di Salaparuta _____ F.to (da remoto) _____

Il Sindaco del Comune di Santa Ninfa _____ F.to (da remoto) _____

Il Direttore del Distretto Sanitario _____ F.to (da remoto) _____



DISTRETTO SOCIO - SANITARIO D54

Comuni di

***Castelvetro - Campobello di Mazara
Partanna – Poggioreale – Salaparuta - Santa
Ninfa A.S.P.***

Piazza G. Cascino, n. 8 – 91022 Castelvetro (TP)

Tel. 0924/909128

distrettod54@pec.comune.castelvetro.it

UFFICIO DI PIANO

VERBALE DI GRUPPO PIANO DEL 13 novembre 2020

L'anno **duemilaventi** il giorno 13 del mese di novembre alle ore 10,00 a seguito di regolare convocazione prot. gen. n. 45174 del 10/11/2020, si riunisce il Gruppo Piano con modalità in videoconferenza per i Comuni di Campobello di Mazara, Santa Ninfa, Partanna, Poggioreale e Salaparuta e con modalità in presenza per referenti del comune di Castelvetro per discutere, il seguente Ordine del Giorno:

- PON INCLUSIONE Avviso 3/2016 – Rimodulazione novembre 2020;
- MODIFICA E INTEGRAZIONE delibera n. 5 del 01.11.2020 e delibera n.6 del 07.08.2020;
- PON INCLUSIONE – Proposta progettuale Avviso 1/2019 PaIS;

In prima convocazione, tramite piattaforma skype, alle ore 10,00 sono connessi:

- Dott.ssa Anna Loredana Bruno - Coordinatore del Gruppo Piano – Comune di Castelvetro;
- Dott.ssa Anna Alaimo – Assistente Sociale - Comune Castelvetro;
- Sig.ra Giuseppa Maria Carla Triolo - Comune di Castelvetro;
- Dott.ssa Maria Foderà – Assistente Sociale – Referente Associazioni;
- Sig.ra Antonietta Favara - Istruttore Amministrativo- Comune di Poggioreale;

In seconda convocazione, alle ore 10,30 sono presenti:

In presenza

1. Dott.ssa Anna Loredana Bruno - Coordinatore del Gruppo Piano – Comune di Castelvetro;
2. Dott.ssa Anna Alaimo – Assistente Sociale - Comune Castelvetro;
3. Sig.ra Giuseppa Maria Carla Triolo - Comune di Castelvetro;
4. Geometra Clemente Giuseppe – Comune di Castelvetro.

Da remoto

5. Dott.ssa Maria Foderà – Assistente Sociale – Referente Associazioni;
6. Sig.ra Antonietta Favara - Istruttore Amministrativo- Comune di Poggioreale;
7. Sig.ra Anna Maria Mendolia - Istruttore Amministrativo- Comune di Salaparuta;
8. Sig.ra Ingoglia Vita Maria (delegata)- Istruttore Amministrativo- Comune di Partanna;
9. Dott. Falco Giovannella Assistente Sociale – Comune di Campobello di Mazara;
10. Dott.ssa Giuseppina Sciacca Assistente Sociale – USSM.

Si aprono i lavori alle ore 10,50

Apres la seduta il Coordinatore del Gruppo Piano a Dott.ssa A. L. Bruno, la quale, dopo aver salutato i partecipanti in modalità videoconferenza inizia a discutere del primo punto dell'Ordine del Giorno e illustra le proposte distrettuali, già discusse in gruppo ristretto, relative alla rimodulazione delle somme non spese per alcune azioni previste nella programmazione dell'Avviso 3/2016.

La Dott.ssa Bruno specifica che la situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 ha causato il blocco delle attività relative alle azioni B *Attivazione lavorativa tirocini e work-experience* e che pertanto i relativi percorsi formativi per l'inserimento lavorativo e per la creazione d'impresa finalizzati all'attivazione diretta di tirocini non si sono potuti realizzare.

Per tale motivo, si è proceduto ad annullare le parti riguardanti le attività lavorative ed i tirocini dell'azione B e trasferirle nell'azione A, alle voci del personale e sull'Azione C alle voci della formazione congiunta e permanente degli operatori dei servizi sociali territoriali e l'alta formazione per i beneficiari (codice C.1.a), come da D.D. n. 78 del 14.04.2020, il quale proroga fino al 30 giugno 2021 gli interventi a valere dell'avviso 3/2016 nella progettazione del Pon Inclusione.

È stata prevista, altresì, l'azione al codice B.1.a, relativa ai servizi socio educativi di sostegno scolastico ed extrascolastico con una didattica a distanza attraverso i dispositivi informatici e l'utilizzazione di docenti, che verrà mantenuta con modalità di didattica a distanza.

La proposta di rimodulazione è stata già posta all'attenzione del funzionario regionale di riferimento che ha validato le modifiche e dato parere positivo per l'approvazione della rimodulazione.

La Dott.ssa Falco vuole sia messo a verbale che il comune di Campobello non approva la proposta di rimodulazione e preferisce ridare le somme non spesa al Ministero piuttosto che "lasciarle al Comune di Castelvetro". In merito, la Dott.ssa Falco, continua a lamentare la mancanza di assistenti sociali presso il proprio Comune.

La dott.ssa Bruno invita la signora Ingoglia, referente del comune di Partanna, a dare il suo parere, la quale si dice d'accordo per la rimodulazione

La dott.ssa Sciacca, referente USSM, esprime la sua difficoltà ad esprimere il suo parere in quanto non partecipa da tempo alle sedute del gruppo e non sa bene di cosa

si tratta. La Dott.ssa Bruno le spiega sinteticamente delle problematiche incorse con l'emergenza Covid, il blocco delle attività su piattaforma Gepi e l'impossibilità di attivare i tirocini. Spiega inoltre che il ministero ha dato la possibilità di riformulare le azioni e prevedere servizi che possano essere attivati in tale situazione di emergenza. Pertanto, dopo un'attenta valutazione sulle possibilità di attivazione di alcuni servizi, e in virtù della possibilità che il ministero ha dato al personale assunto con il Pon Inclusione (in particolare gli assistenti sociali) di occuparsi di anche di tutte le altre attività di servizio sociale, temporaneamente e durante l'emergenza Codiv-19, per l'assistenza a tutti i cittadini in stato di necessità.

La dott.ssa Sciacca ribadisce di non essere assolutamente d'accordo a ridare le somme non spese al ministero e di essere assolutamente d'accordo con la rimodulazione delle attività.

Dopo che dott.ssa Bruno ribadisce che il problema dell'attivazione dei tirocini è un problema generico di molti altri distretto e comuni causato dalla pandemia e che l'unica possibilità per continuare con il Pon Inclusione e cercare di recuperare le somme non spese, la signora Mendolia si dice d'accordo con la rimodulazione dell'Avviso 3/2016, lamentando della mancanza di un adeguato personale presso gli uffici di servizio sociale nel Comune di Salaparuta.

La dott.ssa Bruno invita la dott.ssa Foderà, referente del Terzo Settore, a prendere la parola ed esprimere parere sulla rimodulazione. La dott.ssa Foderà a causa di problemi al microfono, scrive nella chat della piattaforma "non sono assolutamente d'accordo a restituire le somme al ministero, piuttosto occorre trovare un canale più costruttivo e di collaborazione tra alcuni comuni e "sono d'accordo con la rimodulazione".

La signora Favara, referente del comune di Poggioreale, ha problemi di connessione e i partecipanti aspettano il tempo necessario per darle l'opportunità di connettersi. Dopo svariate volte la signora Favara si sposta presso la sede del Comune di Salaparuta.

Nell'attesa si procede con la discussione.

La Dott.ssa Bruno illustra il punto 2 dell'Ordine del Giorno relativo alla proposta progettuale dell'Avviso 1/2019 PaIS a valere PON Inclusione Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020, adottato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 27 settembre 2019.

La Dott.ssa Bruno specifica che l'entità delle risorse dell'Avviso 1/2019 spettante agli ambiti territoriali è stabilita in base al livello di avanzamento della spesa del progetto finanziato sull'avviso 3/2016 PON Inclusione, rendicontata al 06.12.2019.

Pertanto, in virtù dell'attestazione di spesa del Distretto Socio Sanitario D54 al 06.12.2019, che rappresenta il 22,30% dell'importo previsto per il Distretto D54, è stato assegnato un importo pari a Euro 314.176,19, con una spesa ammissibile pari a Euro 303.944,00.

In virtù di una tale somma, la progettazione dell'Avviso 1/2019 si pone in linea di continuità con la progettazione dell'Avviso 3/2016 e prevede quali specifiche azioni ammissibili quelle relative all'Azione A "Rafforzamento dei Servizi Sociali", ossia l'assunzione degli assistenti sociali e di un educatore, per garantire la prosecuzione

delle attività di presa in carico e assistenza dei beneficiari e degli utenti percettori del RdC in stato di difficoltà.

Al fine di garantire la continuità dei servizi, la progettualità dell'avviso 1/2019 partirà da luglio 2021 fino a giugno 2022, con la riduzione a 30 ore dei contratti delle assistenti sociali e l'assunzione di un educatore professionale. Detta proposta è stata informalmente visionata e condivisa dal referente regionale per il progetto Pon Inclusione.

A questo punto la dott.ssa Bruno chiede ai partecipanti di dare il loro parere.

La signora Mendolia e la signora Ingolia si dicono d'accordo e approvano l'Avviso 1/2019.

La dott.ssa Foderà scrive di "approvare il progetto dell'Avviso 1/2019".

Interviene la dott.ssa Falco che vuole sia messo a verbale che si devono prima stabilire le ore di presenza settimanale delle Assistenti Sociali presso le sedi dei Comuni del Distretto, altrimenti non approva.

A tal proposito, sono stati invitati i partecipanti a provvedere all'eventuale calendarizzazione, da fare anche in un secondo momento.

La signora Favare riesce a partecipare alla seduta e la dott.ssa Bruno le spiega sinteticamente gli argomenti in precedenza discussi. La signora Favara approva la rimodulazione e il progetto dell'Avviso 1/2019.

La dott.ssa Bruno sottolinea che il Comune di Castelvetro approva in quanto ha redatto i documenti della rimodulazione e della proposta progettuale dell'Avviso.

Dopo alcuni chiarimenti il Gruppo Piano approva la rimodulazione delle somme non spese per alcune azioni previste nella programmazione dell'Avviso 3/2016 e la proposta progettuale dell'Avviso 1/2019 PaIS a valere PON Inclusione Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020 e dà incarico al Coordinatore di procedere alle fasi propedeutiche.

Relativamente al terzo punto dell'ordine del giorno, il coordinatore spiega subito non si potrà dare seguito alla discussione e approvazione delle modifiche e integrazioni alle delibere n. 5 del 01.11.2020 e n. 6 del 07.08.2020, attinenti al Piano di Attuazione Locale (PAL). La dott.ssa spiega che dopo un attento confronto con i referenti regionali, sono state evidenziate delle difficoltà rispetto al mantenimento delle percentuali della Quota Servizi del Fondo Povertà sugli importi per la realizzazione dei PUC.

Il referente regionale ha fatto delle precisazioni sui criteri di ripartizione delle somme. La distribuzione dei fondi deve essere congrua alla distribuzione dei servizi. Inoltre, evidenzia che il fabbisogno del Distretto rispetto al rafforzamento dei servizi sociali non è quello che era stato previsto precedentemente dallo stesso, ma soltanto il 20%, in quanto si devono tenere in considerazione le assistenti sociali già assunte con il Pon Inclusione Avviso 3/2016. A tale proposito la dott.ssa Bruno sottolinea che attraverso il PAL si potrà assumere altro personale, tramite graduatorie di altri comuni o long list, quali n. 2 assistenti sociali, n. 2 psicologi, n. 1 istruttore amministrativo e n. 1 educatore.

Inoltre, relativamente ai PUC, questi possono essere inseriti soltanto in maniera residuale nella programmazione, la quale si deve rimodulare diminuendo la somma riservata all'attivazione dei PUC, altrimenti si rischia di non ricevere l'approvazione dal Ministero.

Oltre a questo, il referente regionale consiglia di dare importanza al potenziamento del Servizio Sociale Professionale e al Rafforzamento degli interventi di inclusione in favore delle famiglie e pertanto invita il Distretto a rimodulare le somme in modo da procedere con la riprogrammazione del PAL, vista dell'imminente annualità 2019 e 2020.

Per tutti questi motivi il PAL non può essere approvato e portato all'attenzione del Comitato dei sindaci e deve essere rivisto, modificato e integrato ulteriormente.

La seduta si chiude alle ore 13.30, del che si redige il presente verbale che

LFS

Dott.ssa Anna Loredana Bruno _____ F.to (in presenza) _____

Dott.ssa Anna Alaimo _____ F.to (in presenza) _____

Dott.ssa Giuseppa Maria Carla Triolo _____ F.to (in presenza) _____

Dott. Clemente Giuseppe _____ F.to (in presenza) _____

Sig.ra Ingoclia Vita Maria _____ F.to (da remoto) _____

Sig.ra Anna Maria Mendolia _____ F.to (da remoto) _____

Sig.ra Antonietta Favara _____ F.to (da remoto) _____

Dott.ssa Maria Concetta Foderà _____ F.to (da remoto) _____

Dott.ssa Falco Giovannella _____ F.to (da remoto) _____

Dott.ssa Giuseppina Sciacca _____ F.to (da remoto) _____



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2017 - PROGRAMMA OPERATIVO
NAZIONALE
INCLUSIONE SOCIALE**

**MODULO DI RICHIESTA DI MODIFICA ALLA
CONVENZIONE E AI SUOI ALLEGATI
Progetti finanziati Avviso 3/2016**

La versione elettronica del Modulo è disponibile [a questo link](#)

Numero Convenzione:

AV3-2016-SIC_61

Codice CUP (se già disponibile):	C51E17000400006
Periodo contrattuale:	Data di avvio attività 01/09/2016 Data di fine attività 30/06/2021
Denominazione Ente Capofila (Beneficiario):	COMUNE DI CASTELVETRANO
Rappresentante legale dell'Ente capofila:	DOTT. ENZO ALFANO
Richieste di modifica precedenti	No <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> Quante/i: 3

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto dichiara che le informazioni fornite sono esatte e veritiere e sono state condivise con gli eventuali partner del progetto.

Firma del Rappresentante legale del Beneficiario¹:

.....

(Firma elettronica della persona legalmente autorizzata ad agire per conto dell'Ente Capofila e firmataria della Convenzione originaria)

Luogo e data: CASTELVETRANO

Modulo da restituire via PEC firmato digitalmente dal Rappresentante legale.

¹ Qualora il nominativo del firmatario del Modulo sia diverso da quello del Rappresentante legale o del Firmatario autorizzato, già comunicato all'ADG, inviare in allegato al presente Modulo la documentazione attestante i poteri di firma, come specificato nella sezione B del presente modulo.

SINTESI DELLA PROCEDURA DI MODIFICA

Le modifiche alla Convenzione sottoscritta possono essere introdotte solo attraverso la compilazione e l'invio all'Autorità di Gestione del presente modulo, datato e firmato dal Rappresentante legale dell'Ente Capofila.

La richiesta così inoltrata potrà comportare, da parte dell'AdG, a seconda dei casi, una semplice presa d'atto oppure un'autorizzazione, come specificato nelle sezioni a seguire del presente modulo.

LA RICHIESTA DEVE ESSERE TRASMESSA IN OGNI CASO ATTRAVERSO IL PRESENTE MODULO.

Fermo restando che l'invio della richiesta **di modifica deve avvenire con la necessaria tempestività, in ragione delle esigenze di attuazione del progetto, eventuali** modifiche autonomamente introdotte dal Beneficiario prima di aver ricevuto la prescritta comunicazione di presa d'atto o autorizzazione si intenderanno a tutti gli effetti assunte sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dello stesso.

Qualsiasi richiesta sarà quindi oggetto di verifica da parte dell'AdG e pertanto dovrà essere adeguatamente illustrata e motivata.

L'AdG si riserva di valutare l'accogliibilità delle modifiche proposte, anche, se del caso, richiedendo la documentazione integrativa necessaria a supporto della richiesta.

Il presente Modulo, compilato nelle parti pertinenti, dovrà essere **firmato digitalmente dal legale rappresentante ed inviato Via PEC all'AdG**, accompagnato da una **lettera di trasmissione** in cui si elenca la **documentazione** allegata con riferimento a quanto richiesto nelle diverse sezioni del presente modulo.

L'indirizzo PEC a cui inviare il presente modulo e i suoi allegati è il seguente:

rimodulazione.poninclusione@pec.lavoro.gov.it

**ATTENZIONE: LE SEZIONI NON COMPILATE, ANCHE SE CONTRASSEGNA-
NELLA PARTE QUI IN BASSO, NON VERRANNO PRESE IN
CONSIDERAZIONE**

La presente richiesta di modifica alla Convenzione (ed eventuali modifiche successive), interessa uno o più dei seguenti aspetti (contrassegnare una o più caselle, se del caso):

- [A – Sostituzione dell'organismo beneficiario](#) (Ente capofila)
- [B – Sostituzione del Responsabile legale](#) e/o del Delegato
- [C – Variazione del conto di tesoreria](#)
- [D – Modifica del Cronoprogramma](#)
- [E – Modifiche alle azioni finanziate](#) (Scheda 1)²
- [F – Modifiche al Piano finanziario del progetto](#) (Scheda 2)

A. Sostituzione dell'Ente beneficiario/Capofila del progetto e modifiche nel partenariato di progetto

Questa scheda deve essere compilata quando cambia l'Ente beneficiario/Capofila del progetto (Comune capofila o altro soggetto unico identificato dalla Regione per la rappresentanza dell'Ambito territoriale).

La comunicazione del cambio di Ente Beneficiario deve essere preventivamente inviata all'AdG dalla Regione di riferimento. La comunicazione deve contenere una chiara indicazione del nuovo Ente Beneficiario e se del caso della nuova composizione dell'Ambito, qualora ci siano anche spostamenti di uno o più comuni aderenti all'Ambito.

Nuovo Beneficiario/Capofila del progetto

Denominazione del nuovo Ente (per esteso e abbreviata, se possibile)	
---	--

² Si sottolinea che le variazioni non dovranno comunque alterare la natura, le direttrici e gli obiettivi iniziali del progetto, come specificati o richiamati nella Convenzione originaria.

Elenco dei documenti da allegare alla presente richiesta di modifica (invio a mezzo PEC)³:

- a) anagrafica del nuovo Ente beneficiario in versione Excel (si veda il format inviato dall'AdG in sede di predisposizione della Convenzione di sovvenzione);
- b) dichiarazione del rappresentante legale del nuovo Ente Beneficiario di assunzione di tutti gli obblighi ed oneri derivanti dal ruolo di Ente Beneficiario, così come definiti nella Convenzione di sovvenzione sottoscritta;
- c) dichiarazione circa il nuovo contro di tesoreria di riferimento dell'Ambito (si veda Sezione C)

Sulla base delle informazioni fornite nella presente richiesta, l'AdG comunicherà la presa d'atto delle modifiche trasmesse ed aggiornerà la propria banca dati.

La sezione sottostante deve essere compilata qualora si verifichi una variazione nel partenariato di progetto (Ingresso di un nuovo Partner o recesso di uno già associato)⁴.

Qualora un nuovo Partner aderisca al Progetto inserirne la denominazione nel riquadro sottostante e compilare il modello di lettera di adesione alla Convenzione come sotto specificato.

Adesione nuovo Partner di Progetto

Denominazione del nuovo Partner (per esteso e abbreviata, se possibile)	
---	--

Elenco dei documenti da allegare alla presente richiesta di modifica Partner (invio a mezzo PEC)⁵:

³ La modifica dell'Ente Beneficiario implica la trasmissione di tutti i documenti al nuovo Ente Beneficiario che devono essere custoditi presso la sede di quest'ultimo. Non ne è richiesta la trasmissione in copia all'AdG. Se la variazione proposta implica una modifica degli accordi con i partner, tali accordi devono essere aggiornati e custoditi presso la sede del Beneficiario.

⁴ In riferimento al partenariato di progetto si veda l'Art. 3 della Convenzione di Sovvenzione.

⁵ L'ingresso di un nuovo partner comporta la stipula di un accordo tra il Beneficiario e lo stesso; non è richiesta la trasmissione di tale accordo in copia all'AdG

a) modello lettera di adesione alla Convenzione di sovvenzione che, ai sensi dell'art 3 della stessa, ciascun "Partner" o "Comune Partner di Progetto", chiamato a svolgere direttamente parti di attività progettuali, avrà l'onere di sottoscrivere ed inviare tempestivamente all'AdG per il tramite del Beneficiario. (Tale modello è stato inviato ai Beneficiari al momento della sottoscrizione della Convenzione)

Similmente in caso di recesso di un Partener precedentemente associato al Progetto inserirne la denominazione nel riquadro sottostante

Recesso Partner di Progetto

Denominazione del Partener che recede (<i>per esteso e abbreviata, se possibile</i>)	
--	--

Sulla base delle informazioni fornite nella presente richiesta, l'AdG comunicherà la presa d'atto delle modifiche trasmesse ed aggiornerà la propria banca dati.

B. Sostituzione del Legale rappresentante/persona delegata

Qualora si verifichi, per ragioni diverse, un avvicendamento del rappresentante legale formalmente comunicato all'AdG e firmatario della Convenzione, l'Ente beneficiario dovrà darne tempestiva comunicazione scritta, compilando questa sezione del presente modulo ed allegando i documenti appresso indicati.

Qualora il legale rappresentante del progetto avesse indicato un Delegato, il cambiamento del Rappresentante legale renderà la Delega non più valida e si dovrà pertanto procedere al rilascio di nuova delega da parte del nuovo Rappresentante legale.

Se invece l'avvicendamento riguarda la persona delegata, il rappresentante legale dovrà comunicare il cambiamento del Delegato, compilando la presente sezione e fornendo gli allegati richiesti.

B.1 – Nuovo Rappresentante

Nominativo del nuovo rappresentante legale	
--	--

B.2 – Persona delegata

Nominativo persona delegata	
Estremi della delega	

Elenco dei documenti da allegare alla presente richiesta di modifica (invio a mezzo PEC)⁶:

- a) atto di nomina (comunque denominato) del nuovo Rappresentante legale;
- b) nuovo atto di delega da parte del nuovo Rappresentante Legale per confermare, se del caso, il Delegato nominato da precedente legale rappresentante (a tal scopo si può utilizzare il format di delega allegato all'Avviso 3/2016);
- c) nuovo atto di delega nel quale è eventualmente identificato nuovo soggetto incaricato di ricoprire il ruolo di Delegato;
- d) file "Anagrafica degli ambiti" compilato con i nuovi nominativi e riferimenti del caso (si veda il format versione Excel, inviato dall'AdG in sede di predisposizione della Convenzione di sovvenzione).

Sulla base delle informazioni fornite nella presente richiesta, l'AdG comunicherà la presa d'atto ed aggiornerà la propria banca dati.

⁶ Se la variazione proposta implica una modifica degli accordi con i partner, tali accordi devono essere aggiornati e custoditi presso la sede del Beneficiario. In ogni caso per, l'ingresso di un nuovo partner si veda la Sezione A del presente Modulo.

C. Variazione del conto sul quale ricevere i pagamenti

Gli Enti Beneficiari aventi natura pubblica riceveranno il finanziamento esclusivamente su un conto di tesoreria. Laddove l'Ente Beneficiario abbia già un numero di conto di tesoreria comunicato all'IGRUE è a tale numero di conto che saranno essere effettuati i pagamenti dal parte dell'AdG.

Per tutti gli altri Enti Beneficiari che non hanno o non possono avere un conto di tesoreria (assimilati ad enti privati) i versamenti saranno effettuati sul conto corrente bancario intestato all'Ente.

Qualora l'Ente Beneficiario cambi il numero di conto è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'AdG compilando il presente modulo.

Nuovo Conto di riferimento

N° conto di tesoreria (enti pubblici)	
N° IBAN (enti privati o assimilati)	

In allegato alla presente richiesta di modifica (da trasmettersi via PEC) deve essere inviato:

- file "Anagrafica degli Ambiti" compilato e recante il nuovo numero di conto (si veda il format versione Excel inviato dall'AdG in sede di predisposizione della Convenzione di sovvenzione).

Sulla base delle informazioni fornite nella presente richiesta, l'AdG comunicherà la presa d'atto ed aggiornerà la propria banca dati.

D. Modifiche al Cronoprogramma

Data di avvio del progetto	01/09/2016
Data di conclusione	30/06/2021

Si specifica quindi che la modifica richiesta implica una:

- A) variazione della **sola tempistica** di realizzazione delle Azioni finanziate (che **non implica** quindi né la rimodulazione delle Attività finanziate né dei Piani finanziari)
- B) variazione della **tempistica, associata anche** ad una rimodulazione delle Azioni (Scheda 1) e/o dei Piani finanziari (Scheda 2)

Motivazioni alla base della richiesta di modifica (1/2 pagina max)

Le attività *in itinere*, relative all'implementazione della progettazione, sono state avviate dal 1 Settembre 2016 (presentazioni istanze SIA). Il Decreto direttoriale di approvazione ed ammissione al finanziamento risulta il n. 120 del 06/04/2017. Le azioni attuate prevedono una organizzazione, a livello distrettuale, di risorse umane nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza e l'implementazione di una serie di procedure correlate. A seguito di selezione pubblica per titoli di n. 17 figure professionali, sono stati assunti, ad oggi, n. 16 unità, nello specifico:

- n. 7 Assistenti sociali;
- n. 4 Educatori professionali;
- n. 4 Operatori Socio-Sanitari (OSS);
- n. 1 Mediatore finanziario.

Le assunzioni, ai sensi del CCNL e a seguito di tutte le procedure obbligatorie per legge, tra cui anche la richiesta di informativa antimafia essendo questo Ente capofila stato Commissariato, sono iniziate ad Aprile 2019. Ad oggi sono stati assunti n. 16 unità.

Considerato che il 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza COVID-19 e dalle misure di contenimento attraverso numerosi DPCM in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili che hanno determinato gravi ritardi nell'attuazione delle operazioni a valere sul PON Inclusion, a seguito del quale l'Autorità di Gestione ha ritenuto di adottare disposizioni attuative per gli interventi in corso al fine di supportare gli

Ambiti Territoriali nella capacità di risposta alla crisi. Tali disposizioni, contenute nella Nota del 14 aprile 2020, si pongono in linea di continuità con i principi introdotti dalla Circolare 1 del 27 marzo 2020 avente per oggetto "Sistema dei Servizi Sociali - Emergenza Coronavirus", ove viene ribadita la necessità di garantire la continuità dei servizi.

Ciò è stato attuato con il rafforzamento dei Servizi sociali e nello specifico l'AZIONE A con il personale assunto a seguito di selezione pubblica su menzionata.

Ancora, il Consiglio dei Ministri nella seduta del 7 ottobre 2020 ha deliberato la **proroga dello stato di emergenza** al 31 gennaio 2021.

Pertanto, a seguito del D.D. n. 78 del 14.04.2020, si ritiene opportuno chiedere la proroga fino al 30 giugno 2021 procedendo alla rimodulazione degli interventi di attivazione lavorativa relativi all'azione B, che è stata operativamente inattuabile per le motivazioni in premessa. La suddetta rimodulazione prevede un ulteriore rafforzamento dei Servizi Sociali con un trasferimento di somme dall'Azione B all'Azione A come si avrà a specificare in seguito e con l'attivazione di altri servizi dell'Azione B che potranno essere realizzati in modalità a distanza e *on line*.

Le modifiche effettuate non alterano gli obiettivi e le finalità progettuali, nonché le direttrici ed i contenuti sostanziali del progetto in quanto scopo fondamentale rimane il raggiungimento dei soggetti con fragilità socio-economica e il potenziamento, in termini di efficacia ed efficienza, dei servizi sociali.

Le voci di costo di parte degli interventi programmati per il 2020 vengono trascinate nell'annualità successiva, con impatto sia sulle azioni programmate sia sulle relative voci di costo, come si avrà a specificare a seguire.

La data di fine attività sarà posticipata al 30/06/2021.

Si è provveduto, pertanto, alla modifica del cronoprogramma (Scheda 3) che si allega.

E. Modifiche alle Azioni finanziate (Scheda 1 – Progettazione interventi)

L'AdG potrà consentire l'introduzione di modifiche alle Azioni ammesse a finanziamento o alle modalità attuative delle Azioni dette (cfr. foglio 2 Scheda 1 - "Progettazione interventi"), **a condizione** che le modifiche richieste non alterino gli obiettivi e le finalità progettuali, nonché le direttrici ed i contenuti sostanziali del progetto.

Le modifiche devono essere in ogni caso debitamente motivate e saranno sottoposte ad una valutazione di congruità da parte dell'AdG.

Qualora dette modifiche siano autonomamente introdotte dal Beneficiario prima che lo stesso abbia ricevuto la prescritta comunicazione (a seconda dei casi) di accettazione o presa d'atto, le stesse sono da intendersi a tutti gli effetti assunte sotto la diretta ed esclusiva responsabilità del Beneficiario stesso.

Per quanto concerne la procedura di modifica, resta stabilito quanto segue:

- a) la modifica dell'importo del contributo complessivo previsto per ciascuna Azione (ad esempio, "Azione A – Rafforzamento dei servizi") è modificabile solo su Autorizzazione dell'AdG, a prescindere dalla consistenza della modifica;
- b) internamente all'Azione, la modifica dell'importo previsto per ciascuna Tipologia di Azione (ad esempio, Tipologie di Azione A.1 e A.2), se contenuta entro il 20 % tanto della Tipologia Azione di provenienza quanto di quella di destinazione, avviene con Presa d'atto dell'AdG;
- c) oltre tale percentuale, occorre acquisire l'Autorizzazione dell'AdG.
- d) la modifica delle Azioni senza ricadute di tipo finanziario, oppure con ricadute solamente interne alla Tipologia di Azione (ad esempio: spostamento di risorse dalla voce A.1.a ad A.1.b) sono soggetto a presa d'atto dell'AdG.

Motivazioni alla base della richiesta di modifica (1/2 pagina max)

Con riguardo all'Azione A, a seguito di selezione pubblica per titoli di n. 17 figure professionali, sono stati assunti, ad oggi, n. 16 unità, nello specifico:

- n. 7 Assistenti sociali;
- n. 4 Educatori professionali;
- n. 4 Operatori Socio-Sanitari (OSS);
- n. 1 Mediatore finanziario.

Le assunzioni, ai sensi del CCNL e a seguito di tutte le procedure obbligatorie per legge, tra cui anche la richiesta di informativa antimafia essendo questo Ente capofila stato Commissariato, sono iniziate ad Aprile 2019. Ad oggi sono stati assunti n. 16 unità con uno scorrimento di graduatoria che ha visto il succedersi di numerose unità. Relativamente alla figura professionale del mediatore interculturale si è provveduto ad annullare, in autotutela ex art. 21 – nonies comma 1) della legge 241/90, giusto la determina dirigenziale n. 104 del 04/07/2019, la graduatoria definitiva approvata Ad oggi non si sono verificate le condizioni per la rivalutazione delle istanze dei partecipanti per diverse difficoltà legate alle competenze di valutazione della commissione già nominata e successivamente a causa del periodo emergenziale sanitario. La figura del mediatore non è stata mai rendicontata, ma nelle allegare schede di riferimento alla contestuale rimodulazione sono state previste le somme residuali relativamente al periodo dicembre 2020 – giugno 2021 e concludendo l'iter procedurale dell'assunzione. Pertanto al fine di proseguire con le attività del Pon Inclusione fino al 30 giugno 2021 si è reso necessario ed opportuno procedere ad una rimodulazione al fine di rafforzare ulteriormente i servizi sociali che rappresentano la parte fondamentale delle attività vista l'emergenza coronavirus.

Relativamente alla azione B pertanto si è proceduto a cassare le parti riguardanti le attività lavorative ed i tirocini, che non sono stati possibili attivare e non potranno esserli a seguito dell'emergenza Covid-19 e delle disposizioni dei vari DPCM susseguitisi. In particolare le voci di costo B.2.a e B.2.e, B.4.a, B.4.b. B.4.h. Le stesse trasleranno nell'azione A alle voci di spesa del personale assunto e per l'implementazione della dotazione strumentale informatica (Codice A.2) e sull'Azione C per la formazione congiunta e permanente degli operatori dei servizi sociali territoriali (codice C.1.a). È stata prevista, altresì, l'azione al codice B.1.a, relativa ai servizi socio educativi di sostegno scolastico ed extrascolastico con una didattica a distanza attraverso i dispositivi informatici e l'utilizzazione di docenti che saranno incaricati e selezionati attraverso una Long List di esperti o da altre graduatorie pubbliche già approvate di altri Enti.

Nell'Azione B la voce di costo relativa al codice B.4.e viene mantenuta ma diminuendo sia il target sia l'importo: ciò perché l'azione può

essere svolta con modalità FAD ma si ritiene che a causa dell'emergenza sanitaria i potenziali beneficiari non si trovino nelle condizioni per accedere alla tipologia prevista in quanto probabilmente hanno priorità diverse dovute alla difficoltà economica vissuta (come rilevato dai colloqui effettuati dagli Assistenti sociali). Pertanto pur riconoscendo la difficoltà logistica dei potenziali beneficiari si è prevista comunque l'azione al fine di pensare ad una autodeterminazione e crescita per la ricerca di un lavoro rivolto ad un target professionale (2 unità). Le modifiche effettuate non alterano gli obiettivi e le finalità progettuali, nonché le direttrici ed i contenuti sostanziali del progetto in quanto scopo fondamentale rimane il raggiungimento dei soggetti con fragilità socio-economica e il potenziamento, in termini di efficacie ed efficienza, dei servizi sociali.

Si allega Scheda 1) rimodulata – Progettazione degli interventi

Elenco dei documenti da allegare alla presente richiesta di modifica (invio a mezzo PEC):

- a) nuova Scheda 1, compilata in ogni sua sezione, sia nella "Progettazione Interventi" sia nella "Descrizione Azioni" con traccia delle modifiche proposte rispetto alla versione originaria/ versione contrattualmente vigente;
- b) se del caso, nuova Scheda 3 - "**Cronoprogramma**" del progetto e compilazione della **sezione D** del presente modulo;
- c) se del caso, ovvero qualora le modifiche delle azioni finanziate comportino anche variazioni al **Piano finanziario, dovrà essere compilata e trasmessa anche la sezione F** del presente Modulo, al quale saranno allegati i documenti a tale effetto richiesti nelle predetta sezione F.

Sulla base delle informazioni fornite nella richiesta, l'AdG, eseguite le verifiche del caso:

- qualora sia prevista la sola presa d'atto, comunicherà quest'ultima ed aggiornerà la propria banca dati;
- qualora sia richiesta l'autorizzazione, comunicherà le proprie determinazioni in merito, aggiornando, se del caso, la propria banca dati.

F. Modifiche al Piano finanziario del progetto (Scheda 2)

N.B.: l'importo totale delle risorse richieste dal beneficiario non potrà mai eccedere la cifra ammessa a finanziamento risultante dall'elenco allegato al Decreto Direttoriale di approvazione della proposta progettuale; dovranno pertanto essere rispettate le disposizioni finanziarie dell'Avviso 3/2016 e quanto riportato nella Convenzione di sovvenzione.

L'AdG potrà consentire l'introduzione di modifiche al Piano finanziario a condizione che le modifiche richieste non derogino alle condizioni ed ai principi previste o richiamati nell'Avviso n. 3/2016 e nei suoi allegati.

Le modifiche, debitamente motivate e comunicate all'AdG, saranno sottoposte ad una valutazione di congruità da parte dell'AdG medesima.

In base alla tipologia/misura della modifica proposta, l'AdG comunicherà la Presa d'atto delle modifiche richieste o invece, ove richiesta l'Autorizzazione, le proprie determinazioni in merito, secondo quanto specificato di seguito.

Motivazioni alla base della richiesta di modifica (1/2 pagina max)

Considerati i ritardi nell'attuazione delle operazioni a valere sul PON Inclusione, dovuti alla situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19, in particolare l'impossibilità di attivare gli interventi dell'Azione B quali i tirocini lavorativi, con la presente rimodulazione, le risorse dapprima impiegate per l'azione B, e le relative attività, vengono reimputate nell'Azione A come prosecuzione delle figure professionali già assunte. Per quanto concerne la figura professionale del mediatore interculturale si procederà alla chiusura della procedura di selezione e assunzione per la parte rimanente della progettazione fino a giugno 2016. Nell'Azione A sono previsti acquisti informatici necessari alle attività on line previste nell'Azione B (servizi socio-educativi e formazione on line – FAD).

Nello specifico relativamente all'azione B pertanto si è proceduto a cassare le parti riguardanti le attività lavorative ed i tirocini, che non sono stati possibili attivare e non potranno esserli a seguito dell'emergenza Covid-19 e delle disposizioni dei vari DPCM susseguiti. In particolare le voci di costo B.2.a e B.2.e, B.4.a e B.4.b. B.4.h. Le suddette somme trasleranno nell'azione A alle voci di spesa del personale assunto e per l'implementazione della dotazione

strumentale informatica (Codice A.2) e sull'Azione C per la formazione congiunta e permanente degli operatori dei servizi sociali territoriali (codice C.1.a). È stata prevista, altresì, l'azione al codice B.1.a, relativa ai servizi socio educativi di sostegno scolastico ed extrascolastico con una didattica a distanza attraverso i dispositivi informatici e l'utilizzazione di docenti che saranno incaricati e selezionati attraverso una Long List di esperti o da altre graduatorie pubbliche già approvate di altri Enti.

Nell'Azione B la voce di costo relativa al codice B.4.e viene mantenuta ma diminuendo sia il target sia l'importo: ciò perché l'azione può essere svolta con modalità FAD ma si ritiene che a causa dell'emergenza sanitaria i potenziali beneficiari non si trovino nelle condizioni per accedere alla tipologia prevista in quanto probabilmente hanno priorità diverse dovute alla difficoltà economica vissuta (come rilevato dai colloqui effettuati dagli Assistenti sociali). Pertanto pur riconoscendo la difficoltà logistica dei potenziali beneficiari si è prevista comunque l'azione al fine di pensare ad una autodeterminazione e crescita per la ricerca di un lavoro rivolto ad un target professionale (2 unità). Le modifiche effettuate non alterano gli obiettivi e le finalità progettuali, nonché le direttrici ed i contenuti sostanziali del progetto in quanto scopo fondamentale rimane il raggiungimento dei soggetti con fragilità socio-economica e il potenziamento, in termini di efficacie ed efficienza, dei servizi sociali.

Si allegano Scheda 2 rimodulata – Piani finanziari 2016 – 2017 -2018 Piano finanziario 2019 -2020 - 2021

Si forniscono quindi le seguenti specificazioni:

- 1.** È possibile trasferire le risorse finanziarie assegnate ad un anno finanziario ad un altro anno finanziario;
- 2.** È possibile trasferire risorse finanziarie assegnate ad una Voce di costo (ad esempio: Voce di costo 1.8, "*Personale amministrativo specializzato*") di una determinata Macrovoce (restando nell'esempio precedente: "*Totale 1 – Assunzione diretta di personale specializzato*") ad un'altra voce di costo della medesima Macrovoce (ad esempio, alla voce di costo 1.9 "*Personale amministrativo non specializzato*");
- 3.** È anche possibile trasferire risorse finanziarie assegnate ad una Macrovoce verso un'altra Macrovoce del Piano finanziario (ad esempio, dalla Macrovoce "*Totale 1*" alla Macrovoce "*Totale 2*").

Anche con riferimento alle Macrovoce di costo relative all'Azione A.1 "Potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie destinatarie del SIA" sarà possibile modificare le relative modalità attuative, fatta salva, tuttavia, la responsabilità in capo all'Ente Beneficiario di gestire il progetto nel rispetto del principio della titolarità pubblica del servizio di presa in carico (cfr. Avviso Pubblico n° 3/2016, par. 4.3).

È sempre necessario dare tempestiva comunicazione di tali variazioni all'AdG, ma la procedura sarà diversa a seconda dei diversi casi di seguito contemplati.

Nel caso sopra indicato **sub 1** (trasferimento di risorse da un anno finanziario ad un altro, restando invariati gli stanziamenti complessivi per Macrovoce e Voce di costo), qualora lo spostamento riguardi il trasferimento di risorse ad anni successivi si procederà sempre con lo strumento della **Presa d'atto**, salva sempre naturalmente la possibilità per l'AdG di formulare i rilievi che risultassero necessari a seguito delle verifiche condotte, altrimenti risulta necessaria l'autorizzazione.

Nel caso sopra indicato **sub 2** (trasferimento di risorse da una Voce di costo ad un'altra Voce della medesima Macrovoce), si procederà ugualmente con **Presa d'atto** qualora il valore delle risorse trasferite sia inferiore o uguale al **20 %** del valore complessivo della Voce di costo di provenienza.

Nel caso sopra indicato **sub 3** (trasferimento di risorse da una Macrovoce di costo ad un'altra Macrovoce), si procederà ancora con **Presa d'atto** qualora l'importo delle risorse trasferite sia inferiore o uguale al **20 %** del valore complessivo della Macrovoce di provenienza.

Occorrerà invece acquisire, per la validità delle modifiche, l'**Autorizzazione** dell'AdG qualora l'importo oggetto della richiesta di trasferimento di risorse all'interno del Piano finanziario approvato sia:

- nel caso di cui **sub 2, superiore al 20 %** del valore complessivo della Voce di costo di provenienza;
- nel caso di cui **sub 3, superiore al 20 %** del valore complessivo della Macrovoce di costo di provenienza.

Qualora le modifiche del Piano finanziario (Scheda 2) siano conseguenza delle modifiche alle Azioni (Scheda 1), di cui alla precedente Sezione E, si applicherà il dispositivo dell'**Autorizzazione** tutte le volte che quest'ultima sia richiesta o in ragione delle variazioni

apportate alle Azioni oppure in ragione delle variazioni apportate alle Macro voci/Voci di costo del Piano finanziario.

Negli altri casi si procederà con **Presa d'atto**.

Le modifiche come sopra individuate, qualora introdotte in via autonoma dall'Ente Beneficiario, vale a dire senza preventiva Autorizzazione o presa d'atto dell'AdG, si intendono assunte sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'Ente Beneficiario medesimo e quindi, sino ad eventuale accettazione dell'AdG, non comportano variazione alcuna al Piano finanziario approvato.

Fermo quanto sopra e fatta salva la ricorrenza di speciali circostanze giustificative, da esaminarsi caso per caso, le modifiche su indicate potranno comunque spiegare effetto solamente in relazione ad attività poste in essere successivamente alla data di invio all'AdG del presente modulo.

Resta comunque salva la validità di richieste di modifica trasmesse antecedentemente alla definizione e trasmissione dello stesso modulo, da parte dell'AdG, agli Ambiti Territoriali e già dalla medesima AdG positivamente riscontrate.

Restano inoltre salve le eventuali variazioni apportate in conformità a quanto stabilito nella nota trasmessa dall'AdG n. 7918 del 09/10/2017 (punto 2, ("Specifiche in merito alla rendicontazione delle spese di personale in forza alla PA"), relativa alla rendicontazione, in via di urgenza, della prima fase di attuazione del progetto, con esclusivo riferimento agli Ambiti Territoriali destinatari della nota detta.

Elenco dei documenti da allegare alla richiesta di modifica (invio via PEC):

- a) nuova Scheda 2 – "Piano Finanziario" per ciascuna delle Annualità interessate dalle modifiche con traccia delle modifiche proposte rispetto alla versione originaria/versione contrattualmente vigente;
- b) laddove si renda necessaria anche una modifica della Scheda 3 – "Cronoprogramma" del progetto, dovrà essere compilata e trasmessa anche la **sezione D** del presente modulo, così come dovranno essere inoltrati gli allegati ivi previsti;
- c) qualora alle variazioni del Piano finanziario siano associate anche modifiche delle Azioni finanziate (Scheda 1- "Progettazione Interventi"), dovrà essere compilata e trasmessa anche la **sezione E**

del presente Modulo, così come dovranno essere inoltrati gli allegati ivi previsti.

Sulla base delle informazioni fornite nella presente richiesta, l'AdG, condotte le verifiche ed eventualmente le valutazioni del caso, comunicherà dunque all'Ente Beneficiario la Presa d'atto della modifica apportate o altrimenti, quando sia richiesta l'Autorizzazione, le proprie determinazioni in merito alla richiesta inoltrata, aggiornando, laddove necessario, la propria banca dati.

Modulo di risposta alla richiesta di modifica alla Convenzione

Questa pagina verrà reinviata al Beneficiario con la comunicazione dell'esito della procedura di modifica

Si prega di compilare in modo chiaro i riquadri sottostanti con le informazioni richieste.

Sezione a cura dell'Ambito Territoriale

N° Convenzione di sovvenzione: AV3-2016-SIC_61

Si ricorda di riportare questo codice identificativo in ogni scambio di corrispondenza con l'Autorità di Gestione.

Denominazione organismo Beneficiario (Ente capofila)	COMUNE DI CASTELVETRANO
Nome Rappresentante legale	DOCT. ENZO ALFANO
Via e numero civico	P.ZZA UMBERTO I n. 5
C.A.P. – Comune – Provincia	91022 – CASTELVETRANO -TP
Indirizzo PEC	sindaco@pec.comune.castelvetrano.tp.it

Data di invio della richiesta	Novembre 2020
-------------------------------	----------------------

Documenti inviati in formato elettronico:

Modulo di richiesta di modifiche alla Convenzione	
Allegati:	
Nuovo Cronoprogramma del progetto	X
Scheda 1 - "Progettazione Interventi"	X
Scheda 2 - "Piano Finanziario" - Anno 2016	X
Scheda 2 - "Piano Finanziario" - Anno 2017	X
Scheda 2 - "Piano Finanziario" - Anno 2018	X
Scheda 2 - "Piano Finanziario" - Anno 2019-2020-2021	X



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

SEZIONE RISERVATA ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE

Esito della Verifica:

- Si prende atto della modifica richiesta
- Si autorizza la modifica richiesta
- Non si autorizza la modifica richiesta (si veda il campo Note a seguire)
- Si sospende la verifica per ulteriori e necessari approfondimenti (si veda il campo Note a seguire)

Note:

Autorità di Gestione

PON Inclusionione – FSE 2014-2020

*Documento firmato digitalmente
secondo le indicazioni sulla
dematerializzazione ai sensi e per gli
effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7
marzo 2005 n. 82 "Codice
dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*

Copia conforme all'originale
Castelvetrano _____